p&C Professioni & concorsi

e Esercizi

i **Test** commentati per il concorso

Collaboratore e assistente amministrativo Aziende sanitarie

Quesiti a risposta multipla commentati per i concorsi nelle ASL e nelle Aziende ospedaliere

- Con esempi di modulistica e guida alla redazione degli atti

II edizione

Con **Software** di simulazione

EdiSES
Professioni & Concorsi

Accedi
ai **servizi riservati**

COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie

Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

EdiSES
Professioni & Concorsi

i Test commentati per il concorso **Collaboratore e assistente** amministrativo **Aziende sanitarie**

Quesiti a risposta multipla commentati

EdiSES
Professioni & Concorsi

I Test commentati per il concorso Collaboratore e assistente amministrativo Aziende sanitarie
II Edizione, 2020
Copyright © 2020 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2024 2023 2022 2021 2020

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.
L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
Grafica di copertina e fotocomposizione: curvilinee
Stampato presso: Vulcanica s.r.l. – Nola (NA)
Per conto della EdiSES – Piazza Dante 89 – Napoli

www.edises.it
ISBN 978 88 3622 014 4 **info@edises.it**

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo *redazione@edises.it*

Sommario

Libro I
Elementi di diritto costituzionale

Questionario 1 Norme giuridiche e fonti del diritto 3
Questionario 2 Lo Stato 17
Questionario 3 La Costituzione italiana 22
Questionario 4 Gli organi costituzionali 29
Questionario 5 La magistratura 37
Questionario 6 Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti 42
Questionario 7 Le Regioni e gli enti territoriali 47

Libro II
Elementi di diritto amministrativo

Questionario 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo 55
Questionario 2 Le situazioni giuridiche soggettive 63
Questionario 3 L'organizzazione amministrativa 68
Questionario 4 L'attività della Pubblica Amministrazione 77
Questionario 5 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale 82
Questionario 6 Atti e provvedimenti amministrativi 89
Questionario 7 Il procedimento amministrativo 98
Questionario 8 Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi 107
Questionario 9 Il contrasto al fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione 116
Questionario 10 La patologia dell'atto amministrativo 130
Questionario 11 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità 140
Questionario 12 Controlli e responsabilità nelle Pubbliche Amministrazioni 146
Questionario 13 Il sistema delle tutele 152

Libro III
Ordinamento del Servizio sanitario nazionale

Questionario 1 Storia ed evoluzione dei servizi sanitari in Italia 165
Questionario 2 L'Amministrazione sanitaria 178

Questionario 3 Le Aziende Sanitarie Locali e le altre strutture sanitarie 191
Questionario 4 L'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria 205
Questionario 5 La pianificazione sanitaria 213
Questionario 6 I controlli 221

Libro IV
Le prestazioni del Servizio sanitario nazionale

Questionario 1 Le prestazioni sanitarie nella L. 833/1978 229
Questionario 2 I Livelli essenziali di assistenza (LEA) 234
Questionario 3 Il cittadino ed il Servizio sanitario nazionale 242
Questionario 4 Forme differenziate di assistenza sanitaria 254
Questionario 5 Igiene pubblica e privata 258
Questionario 6 Le attività soggette a vigilanza sanitaria 267
Questionario 7 La qualità dell'assistenza del Servizio sanitario nazionale 272

Libro V
Il rapporto di lavoro del personale SSN

Questionario 1 Disciplina del rapporto di pubblico impiego 281
Questionario 2 Il personale del comparto sanità 288
Questionario 3 Il management sanitario 297
Questionario 4 Le professioni sanitarie 306

Libro VI
Il finanziamento, la contabilità e la gestione del Servizio sanitario nazionale

Questionario 1 L'azienda pubblica di erogazione 315
Questionario 2 La gestione finanziaria, economica e patrimoniale delle Aziende Sanitarie 320
Questionario 3 Il sistema del finanziamento 328

Libro VII
I contratti e gli appalti nel Servizio sanitario nazionale

Questionario 1 L'attività contrattuale delle aziende sanitarie 335
Questionario 2 Il sistema centralizzato di acquisto dei beni e servizi 343

Premessa

Il volume è rivolto a tutti i partecipanti ai concorsi per i profili amministrativi indetti dalle Aziende sanitarie (ASL e Aziende ospedaliere) e raccoglie batterie di **quesiti a risposta multipla con soluzioni ampiamente commentate**, utili per una preparazione mirata alle selezioni.
Le domande coprono, nella prima parte, le **materie di base** tradizionalmente oggetto delle prove concorsuali (diritto costituzionale, amministrativo, legislazione sanitaria), mentre nella seconda si approfondiscono le **tematiche concernenti l'area sanitaria** (l'*ordinamento del servizio sanitario nazionale*, le *prestazioni erogate*, il *rapporto di lavoro del personale sanitario*, la *gestione finanziaria e contabile*, lo *svolgimento di gare di appalto*).
I quesiti proposti sono stati selezionati in modo da renderli il più possibile simili (per argomento e difficoltà) a quelli generalmente oggetto delle prove di selezione.
Il volume contiene un codice per **accedere gratuitamente** al **software** online per effettuare infinite simulazioni delle prove di selezione. Nell'area personale è anche possibile scaricare una raccolta di **modulistica** e una **guida** alla redazione degli atti per la prova pratica.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.
Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.
Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.
Facebook.com/infoconcorsi
Clicca su (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it

Indice

Libro I
Elementi di diritto costituzionale

Questionario 1 Norme giuridiche e fonti del diritto ... 3
Risposte commentate ... 8
Questionario 2 Lo Stato ... 17
Risposte commentate ... 19
Questionario 3 La Costituzione italiana ... 22
Risposte commentate ... 25
Questionario 4 Gli organi costituzionali ... 29
Risposte commentate ... 32
Questionario 5 La magistratura ... 37
Risposte commentate ... 39
Questionario 6 Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti ... 42
Risposte commentate ... 44
Questionario 7 Le Regioni e gli enti territoriali ... 47
Risposte commentate ... 49

Libro II
Elementi di diritto amministrativo

Questionario 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo ... 55
Risposte commentate ... 58
Questionario 2 Le situazioni giuridiche soggettive ... 63
Risposte commentate ... 65
Questionario 3 L'organizzazione amministrativa ... 68
Risposte commentate ... 72
Questionario 4 L'attività della Pubblica Amministrazione ... 77
Risposte commentate ... 79
Questionario 5 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale ... 82
Risposte commentate ... 85
Questionario 6 Atti e provvedimenti amministrativi ... 89
Risposte commentate ... 93
Questionario 7 Il procedimento amministrativo ... 98
Risposte commentate ... 102

Questionario 8 Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi 107
Risposte commentate 111
Questionario 9 Il contrasto al fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione 116
Risposte commentate 122
Questionario 10 La patologia dell'atto amministrativo 130
Risposte commentate 135
Questionario 11 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità 140
Risposte commentate 143
Questionario 12 Controlli e responsabilità nelle Pubbliche Amministrazioni 146
Risposte commentate 148
Questionario 13 Il sistema delle tutele 152
Risposte commentate 156

Libro III
Ordinamento del Servizio sanitario nazionale

Questionario 1 Storia ed evoluzione dei servizi sanitari in Italia 165
Risposte commentate 170
Questionario 2 L'Amministrazione sanitaria 178
Risposte commentate 183
Questionario 3 Le Aziende Sanitarie Locali e le altre strutture sanitarie 191
Risposte commentate 196
Questionario 4 L'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria 205
Risposte commentate 208
Questionario 5 La pianificazione sanitaria 213
Risposte commentate 216
Questionario 6 I controlli 221
Risposte commentate 223

Libro IV
Le prestazioni del Servizio sanitario nazionale

Questionario 1 Le prestazioni sanitarie nella L. 833/1978 229
Risposte commentate 231
Questionario 2 I Livelli essenziali di assistenza (LEA) 234
Risposte commentate 238
Questionario 3 Il cittadino ed il Servizio sanitario nazionale 242
Risposte commentate 247
Questionario 4 Forme differenziate di assistenza sanitaria 254
Risposte commentate 256

Questionario 5 Igiene pubblica e privata 258
Risposte commentate 262
Questionario 6 Le attività soggette a vigilanza sanitaria 267
Risposte commentate 269
Questionario 7 La qualità dell'assistenza del Servizio sanitario nazionale 272
Risposte commentate 275

Libro V
Il rapporto di lavoro del personale SSN

Questionario 1 Disciplina del rapporto di pubblico impiego 281
Risposte commentate 283
Questionario 2 Il personale del comparto sanità 288
Risposte commentate 291
Questionario 3 Il management sanitario 297
Risposte commentate 300
Questionario 4 Le professioni sanitarie 306
Risposte commentate 308

Libro VI
Il finanziamento, la contabilità e la gestione del Servizio sanitario nazionale

Questionario 1 L'azienda pubblica di erogazione 315
Risposte commentate 317
Questionario 2 La gestione finanziaria, economica e patrimoniale delle Aziende Sanitarie 320
Risposte commentate 323
Questionario 3 Il sistema del finanziamento 328
Risposte commentate 330

Libro VII
I contratti e gli appalti nel Servizio sanitario nazionale

Questionario 1 L'attività contrattuale delle aziende sanitarie 335
Risposte commentate 337
Questionario 2 Il sistema centralizzato di acquisto dei beni e servizi 343
Risposte commentate 345

Questionario 1
La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1) Quale dei seguenti soggetti non è incluso nella definizione di Pubblica Amministrazione riportata nel D.Lgs. 165/2001?
A. Le istituzioni universitarie
B. Le Autorità amministrative indipendenti
C. Le Camere di commercio
D. Le Comunità montane

2) I soggetti privati possono essere preposti all'esercizio di attività amministrative?
A. Sì, se lo prevede la legge
B. Sempre
C. Mai
D. Sì, tramite autorizzazione

3) Si esternalizza una funzione amministrativa quando:
A. un privato svolge funzioni formalmente private ma sostanzialmente amministrative
B. l'organo amministrativo delega a soggetti privati poteri amministrativi
C. la Pubblica Amministrazione non è in grado di svolgerla
D. la Pubblica Amministrazione non ha interesse a svolgerla

4) Quale delle seguenti affermazioni non è corretta?
A. I regolamenti sono atti formalmente amministrativi
B. I regolamenti sono fonti subordinate alla legge
C. I regolamenti sono atti sostanzialmente normativi
D. I regolamenti sono fonti di rango primario

5) I regolamenti governativi sono adottati ai sensi:
A. dell'art. 17 della L. 400/1988
B. dell'art. 97 della Costituzione
C. dell'art. 95 della Costituzione
D. dell'art. 1 della L. 241/1990

6) I regolamenti indipendenti, ai sensi dell'art. 17 L. 400/1988, regolano le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che:
A. si tratti di materie riservate alla legge, ma il legislatore ha conferito specifica delega
B. si tratti di materie riservate alla legge

C. non si tratti di materie comunque riservate alla legge
D. si tratti di materie riservate alla legge, ma il legislatore ha conferito specifica delega

7) Quale elemento accomuna gli atti amministrativi generali agli atti normativi?
A. L'astrattezza
B. L'innovatività
C. La generalità
D. La puntualità

8) Il potere di emanare ordinanze di necessità e urgenza:
A. può essere attribuito da una legge o da un regolamento governativo
B. può essere attribuito solo da un regolamento governativo
C. può essere attribuito solo da una legge
D. non richiede alcuna autorizzazione

9) Le ordinanze di necessità e urgenza:
A. devono essere motivate
B. non devono essere motivate
C. possono essere motivate
D. sono motivate su richiesta degli interessati

10) Le circolari costituiscono:
A. fonti primarie del diritto
B. norme interne alla Pubblica Amministrazione
C. atti capaci di innovare l'ordinamento giuridico
D. fonti giuridiche se contengono statuizioni generali

11) Gli atti politici sono:
A. atti liberi nel fine
B. atti vincolati nel fine
C. atti che devono essere motivati
D. espressione del potere discrezionale dell'amministrazione

12) Gli atti di alta amministrazione:
A. sono atti normativi
B. sono connotati da un margine di discrezionalità amministrativa molto ampio di carattere politico
C. sono connotati da un margine di discrezionalità amministrativa molto ampio che non assurge, però, a discrezionalità politica
D. non sono atti amministrativi

13) Il giudice amministrativo può censurare atti di alta amministrazione:
A. solo laddove risultino essere state assunte decisioni palesemente illogiche o arbitrarie
B. sempre

C. solo se adottati in casi di necessità e urgenza
D. solo se non risultino essere liberi nel fine

14) I pubblici uffici devono essere organizzati in modo che siano assicurati:
A. adeguatezza e differenziazione
B. buon andamento e imparzialità
C. pari opportunità per ambo i sessi
D. uguaglianza per tutti i dipendenti

15) Ai sensi dell'art. 97 Cost. i pubblici uffici devono essere organizzati:
A. secondo regolamenti indipendenti
B. secondo le linee guida dettate dai singoli ministeri
C. secondo disposizioni di legge
D. secondo le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri

Risposte commentate
La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1) B. Ai sensi dell'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al D.Lgs. 30-7-1999, n. 300. Ai sensi dell'art. 22, co. 1, lett. *e*), L. 241/1990 si intende per «Pubblica Amministrazione», tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o europeo.
Le Autorità amministrative indipendenti non sono riportate nella definizione data dal D.Lgs. 165/2001.

2) A. La legge può prevedere che l'esercizio di alcune funzioni amministrative venga affidato ai privati (si pensi alle attività di certificazione come, ad esempio, la revisione periodica degli autoveicoli). La titolarità della funzione rimane, peraltro, in capo all'amministrazione pubblica competente. In genere, per l'esternalizzazione delle funzioni amministrative si adottano dei provvedimenti di concessione che consentono ai privati (concessionari) di svolgere attività che l'ordinamento giuridico non prevede siano inizialmente riconducibili alla loro sfera giuridica soggettiva.

3) B. L'esercizio di poteri amministrativi delegati a privati può comportare il fatto che gli stessi privati diventino centro di imputazione di fattispecie tipiche degli organi amministrativi. Si pensi, ad esempio ai procedimenti di espropriazione per pubblica utilità svolti dalle imprese contraenti con la P.A. per l'esecuzione di appalti di lavori (ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 327/2001, per *autorità espropriante*, si intende l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento, ovvero il soggetto privato, al quale sia stato attribuito tale potere, in base ad una norma).

4) D. Le fonti di produzione del diritto sono suddivise principalmente secondo la loro capacità di innovare l'ordinamento giuridico. In particolare, se primarie sono dette le leggi e gli atti aventi forza di legge, in quanto trattasi di espressione della sovranità popolare e pertanto frutto delle decisioni assunte a livello parlamentare, secondarie sono definite le fonti normative contenute in atti espressione del potere normativo della Pubblica Amministrazione.

I regolamenti, nello specifico, sono atti non capaci di modificare le leggi, ma che operano nei limiti da esse dettati, e si qualificano come atti formalmente amministrativi, ma sostanzialmente normativi; per questa ragione non possono equipararsi alle leggi, pur avendo la forza giuridica *erga omnes* che le rende fonti di diritto.

5) A. Il procedimento di adozione dei regolamenti governativi è disciplinato dall'art. 17 L. 400/1988 e prevede i seguenti passaggi: deliberazione del Consiglio dei ministri, assunzione del parere del Consiglio di Stato (da rendersi entro 90 giorni dalla richiesta), emanazione da parte del Capo dello Stato (assumono la denominazione di decreti del Presidente della Repubblica), visto e registrazione della Corte dei conti e successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

6) C. L'art. 17 L. 400/1988 disciplina il potere regolamentare delle amministrazioni statali.
I regolamenti possono essere:
- *esecutivi*: pongono in genere norme di dettaglio rispetto alle norme di legge o fonte equiparata;
- *di attuazione o integrativi*: per quanto possa sembrare ardua la distinzione rispetto ai regolamenti esecutivi, essa ha una base essenzialmente quantitativa, vale a dire che l'attuazione/integrazione consiste nello *sviluppo* dei principi legislativi;
- *indipendenti*: regolano materie in cui non esiste una disciplina dettata dalla legge e finché questa non intervenga. La materia non deve, però, essere coperta da riserva assoluta o relativa di legge;
- *di organizzazione*: disciplinano l'organizzazione e il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo disposizioni di legge;
- *di delegificazione*: è una categoria molto discussa. Sono delegati dalla legge a dettare una nuova disciplina della materia, eventualmente anche in contrasto con quella previgente di fonte primaria. Contemporaneamente, la legge abroga le disposizioni legislative incompatibili *con effetto dall'entrata in vigore del regolamento*;
- *per l'organizzazione e la disciplina dei ministeri*: sono proposti dal Ministro competente d'intesa con il Presidente del Consiglio e con il Ministro dell'Economia;
- *di riordino*. Provvedono al *riordino delle disposizioni regolamentari*, non che alla ricognizione di quelle oggetto di abrogazione implicita e all'espressa abrogazione di quelle che hanno esaurito la loro funzione o sono prive di effettivo contenuto normativo o obsolete.

7) C. In genere gli atti amministrativi hanno contenuto puntuale e concreto, in contrapposizione al contenuto generale e astratto degli atti normativi. Tuttavia, in alcuni casi, gli atti amministrativi hanno apparente contenuto generale, in quanto hanno per destinatari non soggetti singoli, ma categorie di soggetti indeterminati e indeterminabili. Un esempio di atto amministrativo generale è il bando di gara o di concorso: esso si riferisce ad una pluralità di destinatari non determinati e non determinabili, ma non per questo «astratti».

8) C. Le ordinanze di necessità e urgenza appartengono ad una particolare categoria di atti amministrativi, con cui si creano obblighi o divieti. Non promanano dalla sola autorità amministrativa, in quanto il potere di ordinanza deriva dalla legge ed è

finalizzato a fronteggiare situazioni di necessità e urgenza pur senza una preventiva determinazione del contenuto in cui il potere potrà concretizzarsi. Essi trovano nella legge autorizzativa l'indicazione dei presupposti (necessità e urgenza) e del fine (*igiene*, *ordine pubblico*, *sicurezza* e *incolumità pubblica*, *protezione di diritti costituzionalmente riconosciuti*, etc.). Tipicamente, tali ordinanze sono adottate ai sensi del T.U. sugli enti locali (artt. 50 e 54 D.Lgs. 267/2000) e del D.Lgs. 1/2018 (protezione civile).

9) A. Le ordinanze di necessità e urgenza sono atti impugnabili e soggetti a obbligo di motivazione e pubblicazione.
L'impugnabilità è prevista esplicitamente dall'art. 25, co. 9, D.Lgs. 1/2018 con riferimento alle ordinanze di protezione civile laddove specifica che la tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo (l'art. 119 D.Lgs. 104/2010 prevede il rito abbreviato per tali controversie). Anche quelle adottate dal Sindaco possono essere oggetto di impugnazione dinanzi alla giurisdizione amministrativa.

10) B. Per «circolare» autorevole dottrina ha inteso indicare «un documento contenente un'enunciazione discorsiva, che da un ufficio viene comunicato ad altri uffici», così volendo rimarcare il concetto che di essa non debba trattarsi come di un atto amministrativo, ma solo come «misura di conoscenza» relativa ad un atto amministrativo od all'interpretazione di un provvedimento normativo. La quasi totalità della dottrina amministrativistica italiana ha, invece, storicamente collocato le circolari tra gli atti interni della Pubblica Amministrazione, attesa la loro attitudine ad incidere direttamente ed esclusivamente nell'ambito di rapporti interni alle amministrazioni pubbliche. Le circolari non costituirebbero, dunque, un «semplice» strumento di conoscenza di altri atti amministrativi in esse sottesi, ma rappresenterebbero atti interni della P.A. capaci di intervenire nei rapporti tra organi (circolari interorganiche) o soggetti (circolari intersoggettive) di essa, con una graduazione di efficacia che va dalla mera notifica o dal semplice condizionamento del comportamento degli stessi, sino all'apposizione di vere e proprie norme atte a vincolarne l'attività. La giurisprudenza, aderendo alla tesi della circolare come «atto interno», è incline a non prevedere un'efficacia diretta nella sfera di terzi, «se non attraverso atti amministrativi adottati dagli organi che ne recepiscono o riproducono il contenuto». In considerazione della loro natura di atti interni, dunque, le circolari sarebbero non suscettibili di autonoma impugnazione, poiché verrebbe a mancare l'interesse ad agire che è *condicio sine qua non* per richiedere il giudizio su di un atto amministrativo. Secondo il Cons. St., Sez. IV, 12 giugno 2012, n. 3457, «le circolari amministrative costituiscono atti interni, diretti agli organi ed agli uffici periferici, al fine di disciplinarne l'attività, e vincolano, conseguentemente, i comportamenti degli organi operativi sottordinati, ma non i soggetti destinatari estranei all'Amministrazione, che non hanno neppure l'onere dell'impugnativa, potendo direttamente contestare la legittimità dei provvedimenti applicativi».

11) A. Gli atti politici sono atti in cui si esprimono le scelte fondamentali di direzione della cosa pubblica, quindi sono sia gli atti di espressione dell'indirizzo politico dello Stato o della Regione sia gli atti di coordinamento e controllo delle determinazioni assunte in esercizio di tale potere. Si parla, per definirli, di atti tipicamente liberi nel

fine, il che li distingue dagli atti amministrativi, che invece devono necessariamente rispettare il vincolo del perseguimento della finalità di interesse pubblico sottesa alla legittimazione del potere che li adotta. La determinazione dell'indirizzo politico, quindi, rappresenta l'individuazione dei fini che, nel rispetto dei principi costituzionali, uno Stato decide di perseguire in un dato momento storico.

12) C. Gli atti di alta amministrazione esprimono il livello più elevato di esercizio della potestà amministrativa, costituendo dei veri e propri punti di confluenza in cui si compendiano la funzione politica e quella amministrativa. Gli atti di alta amministrazione sono connotati da un margine di discrezionalità amministrativa molto ampio che non assurge, però, a discrezionalità politica, in quanto simili atti costituiscono il primo livello di attuazione dell'indirizzo politico già predeterminato.

13) A. Gli atti di alta amministrazione, nonostante l'ampia discrezionalità che li caratterizza, sono comunque soggetti al sindacato giurisdizionale sull'esercizio di detto potere discrezionale: sindacato limitato al riscontro dell'esistenza dei presupposti e alla congruità della motivazione, nonché all'esistenza del nesso logico di consequenzialità fra presupposti e conclusioni.

14) B. Agli articoli 97 e 98 della Costituzione sono sanciti i principi cardine sui quali deve reggersi la Pubblica Amministrazione. I pubblici uffici devono essere, infatti, organizzati in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione. Il principio del buon andamento riguarda la necessità che gli uffici pubblici agiscano, oltre che nel rispetto della legge, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia. L'imparzialità della Pubblica Amministrazione concerne, invece, la sua organizzazione e consiste nella non discriminazione dei soggetti coinvolti nell'azione amministrativa. In senso attivo, il principio di imparzialità si esplica in riferimento all'attività della Pubblica Amministrazione, che deve perseguire i propri obiettivi in maniera imparziale, traducendo sul piano amministrativo il generale principio di eguaglianza sancito dall'art. 3 Cost. Questo, tuttavia, non esclude che la Pubblica Amministrazione possa esprimere valutazioni discrezionali circa interessi diversi, ma impone che le sue decisioni vengano prese nell'osservanza della legge e senza alcuna arbitraria discriminazione tra i soggetti coinvolti.

15) C. Ai sensi dell'art. 97 Cost. i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione. La disposizione citata costituisce la sintesi del principio di legalità: il principio stabilisce (in positivo) che la Pubblica Amministrazione trova nella legge i fini della propria azione e i poteri giuridici che può esercitare, mentre (in negativo) non può esercitare alcun potere al di fuori di quelli che la legge le attribuisce.
Difatti, come riconosciuto pacificamente in dottrina, le singole amministrazioni sono deputate all'assolvimento di un compito, che viene loro attribuito proprio dalla legge che le ha istituite; detto corpo normativo, inoltre, prevede struttura e funzionamento dell'ente, per cui rappresenta il fondamento sia della sua azione autoritativa, che della sua eventuale attività contrattuale e/o potestà autoritativa nei confronti dei terzi, che

del suo potere direttivo e sanzionatorio nei confronti del personale operante nella sua struttura. Tuttavia, i fondamenti sopradescritti, proprio in quanto rappresentano dei criteri operativi, costituiscono anche il limite oltre il quale la p.a. non può spingersi, per cui la stessa non può perseguire fini diversi e non può esercitare poteri oltre i margini e le finalità che le sono state assegnate, pena l'illegittimità o l'invalidità dei suoi atti.

p&c Professioni & concorsi

Quesiti commentati per la preparazione ai concorsi nei ruoli amministrativi (collaboratore e assistente) banditi dalle Aziende sanitarie locali e ospedaliere.

Collaboratore e assistente amministrativo nelle Aziende sanitarie (ASL e Aziende ospedaliere)

Rivolto a tutti i partecipanti ai concorsi per i profili amministrativi indetti dalle Aziende sanitarie (ASL e Aziende ospedaliere), il volume raccoglie **quesiti a risposta multipla** (con soluzioni ampiamente commentate) utili per una preparazione mirata alle selezioni.
Le domande coprono, nella prima parte, le **materie di base** tradizionalmente oggetto delle prove concorsuali (*diritto costituzionale, amministrativo, legislazione sanitaria*), mentre nella seconda si approfondiscono le **tematiche concernenti l'area sanitaria** (l'*ordinamento del servizio sanitario nazionale*, le *prestazioni erogate*, il *rapporto di lavoro del personale sanitario*, la *gestione finanziaria e contabile*, lo *svolgimento di gare di appalto*).
I quesiti proposti sono stati selezionati in modo da renderli il più possibile simili (per argomenti e difficoltà) a quelli generalmente oggetto delle prove di selezione.
Online è disponibile una raccolta di **modulistica** e una **guida** alla redazione degli atti per la prova teorico-pratica.

e

Grazie al **software online**, accessibile gratuitamente dall'area riservata dopo aver completato la procedura di registrazione, è possibile effettuare ulteriori verifiche e **simulare lo svolgimento delle prove d'esame** con questionari che riportano domande di tutte le materie.

Per completare la preparazione

Manuale per il concorso

Collaboratore e Assistente amministrativo nelle Aziende sanitarie

Trattazione manualistica di tutti gli argomenti oggetto delle prove concorsuali. Con *software di simulazione* online, guida alla redazione degli atti, esempi di modulistica e raccolta della *normativa nazionale e regionale in materia di sanità*.

Per info e aggiornamenti iscriviti a infoconcorsi.edises.it
e seguici su facebook.com/infoconcorsi
Per approfondimenti visita blog.edises.it

EdiSES Professioni & Concorsi
infoconcorsi.edises.it
info@edises.it

€ 26,00

ISBN 978-88-3622-014-4